

Novembre 2012



CULTURA: MOTORE E SVILUPPO DEL TERRITORIO



Eventi di grande prestigio e suggestione, capaci di amalgamare storia, arte, tradizioni, cultura locale e internazionale, unitamente a luoghi unici ricchi di fascino hanno caratterizzato l'offerta estiva voluta e programmata dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta in quell'arco temporale che va da aprile a settembre con il fine di favorire così la frequentazione e la scoperta della nostra regione in stagioni diverse.

La proposta culturale costituita da eventi culturali ma anche castelli, siti archeologici e mostre ha permesso di soddisfare i differenti interessi di un gran numero di persone, coinvolgendo sia la popolazione locale che i turisti presenti in Valle d'Aosta.

L'estate 2012 ha infatti fatto registrare un'importante partecipazione di pubblico con un totale di 573.747 presenze di cui 145.943 per gli eventi, 376.625 per i castelli e siti archeologici e 51.179 per le esposizioni.

In particolare, i numeri delle mostre testimoniano il grande interesse dei cittadini e dei turisti per iniziative espositive di rilievo e di valenza internazionale. La scelta di proporre nomi di spicco del panorama artistico mondiale quali Giorgio De Chirico e Wassily Kandinsky è stata premiata dal pubblico e dalla critica e questo ci induce a proseguire in una politica espositiva incentrata sulla qualità, affiancata, come di consueto, dalle esposizioni di artisti locali.

Di incoraggiamento all'attività dell'Assessorato è stato, inoltre, l'essersi aggiudicati, nell'ambito del Festival of Festivals Awards, l'osservatorio culturale permanente che valuta tutti i festival nazionali per riconoscerne la validità progettuale, un Premio Speciale all'interno della categoria Le Regioni dei Festival per il Festival des Peuples Minoritaires.

Sull'onda di questi significativi risultati, che testimoniano il grande interesse dei cittadini e dei turisti per queste iniziative, l'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, ha inaugurato, sabato 27 ottobre 2012, il Castello Gamba di Châtillon. Una nuova realtà museale dedicata all'arte moderna e contemporanea, dotata di caratteri peculiari, che si inserisce all'interno del sistema di valorizzazione e fruizione pubblica delle dimore storiche e castelli valdostani.

Le proposte culturali dell'Assessorato vogliono dunque consolidarsi sempre più e, in quest'ottica, proseguono anche per il periodo invernale e primaverile, da ottobre a giugno in particolare, con il cartellone della Saison culturelle 2012/2013.

Un ricco calendario di appuntamenti artistici, musicali, teatrali e cinematografici di notevole profilo ci attende.

La programmazione è stata pensata in modo da soddisfare le esigenze culturali di un pubblico il più variegato possibile, dando la possibilità ai residenti interessati, ma anche ai turisti presenti in Valle d'Aosta, di poter fruire di momenti culturali di qualità.

Nonostante il momento di grande difficoltà economica, abbiamo comunque scelto di mantenere investimenti importanti nel settore culturale di questa regione, considerando il ruolo fondamentale della formazione culturale del cittadino nello sviluppo della società democratica. A sostegno di tale scelta va anche

la constatazione

che gli unici consumi in crescita in

questi ultimi anni sono i consumi in ambito culturale e che la produzione legata a queste attività supporta un ampio indotto, tra l'altro particolarmente sensibile alla crisi e che quindi va difeso con particolare impegno.

Il programma che vi proponiamo deriva quindi da questo impegno e da queste considerazioni.

Lo spettacolo teatrale "Furioso Orlando" con Stefano Accorsi e Nina Savary ha aperto la Saison culturelle 2012-2013 che si concluderà con il concerto dei Formula 3 e degli Audio 2, sabato 1 giugno 2013, al Teatro romano di Aosta e che vedrà protagonisti artisti del calibro di Michele Placido, Annie Chaplin, Jean-Louis Trintignant, Véronique Sanson, Hélène Grimaud e Fiorella Mannoia.

Un'importante proposta culturale, quindi, convinti che la cultura sia un investimento sia per la formazione dei cittadini, in particolare delle giovani generazioni, sia in quanto fattore di sviluppo economico del territorio.

In questo senso proponiamo una strategia di scelta degli eventi che si fonda su di una necessaria sobrietà, visti i tempi di incertezza, ma che vuole anche mantenere un giusto equilibrio tra qualità e popolarità, fra tradizione e innovazione degli artisti e degli spettacoli proposti, dando il giusto spazio alle nuove generazioni di artisti valdostani, sempre sostenuti e tenuti in particolare considerazione dalla politica attuata dall'Assessorato istruzione e cultura.

La Saison culturelle intende quindi continuare a proporsi come la "casa della cultura" in Valle d'Aosta, una rassegna con proposte di qualità, ma sempre aperta alle novità e fruibile da tipologie diverse di pubblico, dagli appassionati intenditori di teatro e di musica, ai semplici spettatori incuriositi, attratti da un nome in cartellone o da una particolare iniziativa.

L'offerta culturale proposta vuole dunque essere organica, articolata e coerente; vuole essere un percorso di emozioni fatto di grandi nomi, ma anche di tradizione, di senso di appartenenza e di passione, per coinvolgere ed attrarre tutta la comunità.

Per quanto riguarda l'offerta legata al territorio, oltre agli attori dello Châraban e del Printemps e ai musicisti dell'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, attesi ospiti fissi della rassegna, calcheranno il prestigioso palco della Saison i ragazzi dell'Orchestra VdA, i Tamtando, il gruppo musicale L'Orange, che con Francesco De Gregori si esibirà sul palco del Palais; come Philippe Milleret che presenterà uno spettacolo di musica country-blues in patois con Paul Mac Bonvin e la compagnia teatrale Envers Teatro che reciterà il suo Barbablù.

La Saison culturelle 2012-2013 si presenta dunque intensa, emozionante, curiosa e, ne siamo certi, in grado di soddisfare le esigenze del suo sempre più numeroso pubblico, che saprà certamente apprezzare la proposta culturale 2012/2013, frutto del lavoro svolto con passione dall'Assessorato Istruzione e Cultura e da quanti, a vario titolo, collaborano alla buona riuscita di questa rassegna. ♦

Laurent Viérin

Assessore all'Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta

Saison culturelle à la carte



Orchestra Sinfonica Regionale della Valle d'Aosta

La rinnovata Orchestra sinfonica Regionale della Valle d'Aosta **1** si presenta al pubblico della Saison con un concerto assolutamente classico, diretto da Stéphanie Pradouroux, che ha iniziato una carriera ancora piuttosto complessa per una donna, la direzione d'orchestra, con la partecipazione di un solista che nonostante la giovane età ha già dimostrato di possedere talento e qualità, il violoncellista Stefano Blanc.

Il percorso sonoro che esploreranno prende l'avvio dal *Cantus in memoriam Benjamin Britten* di Arvo Pärt, autore contemporaneo di prima grandezza che con un azzeccato "ritorno al passato" ha costruito una sua personale estetica artistica che lo colloca tra i grandi compositori di oggi. La partecipazione di Stefano Blanc ci riporterà ai fasti dello stile classico con il concerto di Franz Joseph Haydn che affida al timbro caldo e suadente del violoncello toni cantabili inseriti in un contesto di grande equilibrio formale. L'anima di Haydn è peraltro presente anche nella sinfonia n. 5 di Schubert, capolavoro degli anni giovanili in cui la forma classica appare elusa dal lirismo e dall'incanto melodico del suo linguaggio sonoro. ❖

e. l.

Il diario di Mariapia

Due diari, uno dentro l'altro: quello di una donna, Mariapia, **2** che è giunta alla fine della sua esistenza e, per lottare contro una malattia inesorabile e contro la depressione che l'accompagna, decide di scrivere le sue ultime impressioni, i ricordi, le sensazioni che segnano e scandiscono le ore dell'agonia e dell'attesa. L'altro è il diario di suo figlio, Fausto Paradivino, attore, regista e drammaturgo che racconta quei momenti trasformandoli in allestimento teatrale, portando in scena i terribili giorni in cui ha assistito la madre fino all'ultimo commiato. Lo spettacolo inizia con la festa del teatro per eccellenza, una rappresentazione shakespeariana, e finisce nella spoliatura assoluta, dove solo l'essenziale ha un senso. Uno spazio che è molto vicino al nulla ma che invece è pieno di qualcosa, l'idea del *dopo*, della ricostruzione necessaria.

Il *diario di Mariapia* riesce malgrado le premesse a farci sorridere e a ricordarci che la vita continua nonostante tutto. ❖

Alessandra Celesia

Beaucoup de bruit pour rien

Much ado about nothing **3** est une des pièces les plus populaires de William Shakespeare. Ne gardant que les éléments majeurs, l'adaptation de Philippe Honoré a élagué le texte élisabéthain, supprimant certains personnages et en développant d'autres tout en conservant la saveur et l'humour courtois des ré-

pliques. Le metteur en scène Philippe Person transpose l'action dans les années cinquante aux États-Unis. Les deux héros, Claudio et Bénédicte, y ont pris la forme de deux GI's revenant de la guerre. Ils rendent visite à Léonato qui a une fille, Héro, dont Claudio tombe follement amoureux et une nièce, Béatrice, qui méprise les sentiments liés au mariage et à l'amour. Bénédicte, lui aussi, est un célibataire endurci. Alors que des projets de mariage se concrétisent entre Claudio et Héro, Béatrice et Bénédicte se livrent une guerre sans merci à coup de sarcasmes et de bons mots. Pendant ce temps, Don Juan, frère bâtard, trame dans l'ombre pour faire échouer le mariage entre Héro et Claudio. Dans un décor minimaliste mais très coloré, les robes rétro des filles et les uniformes de l'US Army des garçons donnent au spectacle un ton allègre, léger et décalé qui, loin de dénaturer le texte, en accentue la profonde excentricité. ❖

Pagagnini

Spettacolo di difficile definizione quello dei Pagagnini, **4** che attraverso la bravura magistrale di tre grandi musicisti, Eduardo Ortega, Gartxot Ortiz e Fernando Clemente, diretti da Ara Malikian, geniale e scatenato virtuoso del violino, ripassa alcuni momenti salienti della musica classica utilizzando altri stili musicali che permettono di assistere ad un divertente e sorprendente disconcerto, per reinventare il modo di concepire un récital e raggiungere il grande pubblico. Questo spettacolo consente infatti di ascoltare la musica da un nuovo punto di vista, in cui il virtuosismo sinfonico si unisce alla comicità di vedere un violinista suonare il suo strumento mentre si rotola per terra, salta e balla, passando dal flamenco all'heavy metal, da Pachelbel a Vivaldi, il tutto con un quartetto di violini... Il resto lo si vedrà e si ascolterà al teatro Giacosa il 26 novembre. ❖

e. l.

Clizia di Niccolò Macchiavelli

Inspirata alla *Casina* di Plauto, la *Clizia* **5** di Niccolò Macchiavelli racconta le avventure tragicomiche di un uomo attempato, innamorato di una giovane fanciulla. Con un registro comico incalzante il grande autore mette in scena tutte le nefandezze che il protagonista è pronto a commettere pur di realizzare le sue erotiche pulsioni. Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, compagni anche nella vita, ripropongono sulla scena, lui nel ruolo di Nicomaco, lei in quello di Sofronia, le eterne tensioni della coppia fra fedeltà e adulterio. Proprio dalla difficoltà di ritrovare l'equilibrio perduto scaturisce la comicità che si vena volentieri di un sentimento più profondo: fra le risa assistiamo a una crisi tormentosa ma rientrata, indicativa della debolezza degli uomini piuttosto che della loro abiezione. L'adattamento in chiave contemporanea di Giacomo Zito propone una riflessione sull'uomo moderno, che è sempre alla ricerca affannosa di qualcosa che non riesce mai a realizzare pienamente. ❖

Alessandra Celesia

EN BREF



D'ABORD LE TON... À CONDITION DE NE PAS BRAILLER

Nell'ottica della *Restitution* del patrimonio *de nos vieux* s'inserisce la ricerca letteraria e musicale *D'abord le ton... à condition de ne pas brailler*. Il progetto, promosso dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta in collaborazione con la Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta, è volto a divulgare antichi brani popolari sacri e profani della ricchissima tradizione valdostana. La pubblicazione, arricchita da un CD contenente undici brani realizzati dal gruppo musicale Larinpionpion e dal Coro Sant'Orso sarà presentata al pubblico, alla presenza degli autori Canonico Amato Chatrian, Rosito Champrévaty, Angelo Filippini, Lorena Isabellon, Cesare Marguerettaz, martedì 13 novembre alle ore 20.00 presso la Sala del Priorato di Sant'Orso. Seguirà un concerto nella Chiesa di Sant'Orso che proporrà all'ascolto l'esecuzione corale dei brani in faux-bourdon a cura del Corso Sant'Orso intervallati da brani popolari eseguiti dai Larinpionpion. ❖

HOMMAGE À GEORGES VALBON

C'è dans le cadre de la philosophie de *Restitution* de notre patrimoine immatériel que l'Association Valdôtaine Archives Sonores (A.V.A.S.) a recueilli des témoignages chez Georges Valbon (1924-2009) et sa famille et a livré à la presse son émouvante autobiographie financée par l'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste : *Lettre à mes petits-enfants*. Premier Président du Conseil général de la Seine Saint-Denis, il est né à Lunery, département du Cher, mais il était d'origine valdôtaine, fils d'émigrés ayant quitté notre *Petite Patrie* lors de la prise du pouvoir par le régime fasciste. L'Assesseur Laurent Viérin nous rappelle que « dans une période où notre région est devenue une terre d'immigration, il est plus qu'opportun que l'on pense à nos émigrés et que l'on rende hommage à ceux qui, comme Georges Valbon, ont su soutenir avec dignité la réputation de la Vallée d'Aoste dans les quatre coins du globe ». Le livre sera présenté le 19 novembre prochain à 18h à la Maison du Val d'Aoste de Paris. ❖

Patrik Perret

Georges Valbon avec le Secrétaire
du P.C.F. Georges Marchais et leurs épouses



« LO CHARABAN » est de retour !



L'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste, dans le cadre du riche calendrier événementiel de sa *Saison culturelle*, nous propose, du lundi 19 au samedi 24 novembre à 21h15 et dimanche 25 novembre à 15h, au Théâtre Giacosa d'Aoste, la quarante-quatrième édition de « Lo Charaban ».

Les trois pièces en patois « La Feun di Moundo », « Infeur, Purgatoero, Paradi » et « Pierre et Pieun » - un bouquet multicolore mêlant nos

cultures et traditions - seront accompagnées de l'Orchestre *Les Joueurs du Charaban* dirigés par Rocco Fazari et les intermèdes musicaux de Philippe Milleret, Mile Danna e *Le s-ami de la Clicca de Saint-Martin de Corléans*.

La vente des billets aura lieu au Théâtre Giacosa à partir de lundi 12 novembre.

Horaire de vente : de 8h30 à 12h30 et de 14h à 19h. Pour tout renseignement : www.locharaban.it. ❖

Patrik Perret

Centre d'études ABBÉ TRÈVES

L'apertura al pubblico del Centre d'études Abbé Trèves di Emarèse è stato un evento di successo che ha messo in luce la capacità organizzativa e di collaborazione della quale i piccoli centri sono esempio in occasione di importanti momenti per la comunità.

L'evento si è svolto davanti a più di cinquecento persone intervenute in rappresentanza di comuni, istituzioni ed associazioni culturali del territorio valdostano alla presenza del Presidente della Regione Augusto Rollandin, dell'Assessore all'Istruzione e Cultura Laurent Viérin e del Vescovo monsignor Franco Lovignana, che ha officia-

to la messa nel santuario che ospita le spoglie dell'abbé.

Gli spazi del *Centre* accompagnano il visitatore in un viaggio conoscitivo della figura che si snoda lungo un percorso narrativo che evidenzia l'impegno del religioso nella realtà sociale valdostana della sua epoca. Suggestiva la tonaca originale recuperata ed esposta, quasi ad evocare la sua presenza. ❖

Visite su richiesta dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.00

Tel: 0166 519103

info@comune.emarese.ao.it





PUBBLICO E PRIVATO

Dalla vicina Francia agli Stati Uniti, dall'Irlanda insanguinata degli anni 80 alla Sicilia divisa tra morale e consumismo degli anni 70, il giro del mondo affronta uno degli snodi cruciali del cinema privilegiando la diversità delle posizioni.



Lui e lei. E un terzo incomodo. Non ingannino le apparenze: questo appuntamento non parla affatto di triangoli amorosi. L'intruso, tanto in *La guerre est déclarée* quanto in *50 e 50*, è un male invisibile, il cui solo

nome fa venire i brividi. Mentre Jonathan Levine sul tema e sul suo protagonista cuce la più efficace delle commedie, con tanto di happy end, Valerie Donzelli coinvolge il suo compagno per mettere in scena l'odissea occorsa al loro figlio Adam, in un racconto che rappresenta uno degli esiti più toccanti del cinema recente transalpino.

Il sole di Roma e la prigionia di Maze. *To Rome with Love* e *Hunger* mostrano quanto può essere ampio lo spettro ricoperto dal cinema. Da una parte abbiamo l'ennesima prova della verve di un talento che, nonostante gli anni, non perde il gusto a mettersi alla prova, coinvolgendo qui attori del calibro di Penelope Cruz e Roberto Benigni. Dall'altra Steve McQueen – coadiuvato dal suo grande interprete Fassbender – si immerge anima e corpo nella tragica protesta contro il governo inglese condotta da Bobby Sands e i suoi compagni.

Tutti in famiglia. Un drastico cambio di vita segna entrambe le avventure di questo rendez-vous. In *La mia vita è uno zoo*, Matt Damon compra una casa che nasconde un vero e proprio parco zoologico, riuscendo non solo a gestire l'impresa ma a risollevare il proprio morale e quello dei figli. Anche in *È stato il figlio* il cambio di vita è determinato da una disgrazia che condurrà la famiglia Ciraulo ad ottenere un lauto risarcimento ma anche a subire una serie di grotteschi stravolgimenti della realtà. ❖

Carlo Chatrian

IL PEGGIOR NATALE DELLA MIA VITA

Serata speciale in Valle d'Aosta



Dopo le prime immagini del trailer diffuse in rete nelle scorse settimane, si attende con grande curiosità l'ormai prossima uscita nelle sale del film *Il peggior Natale della mia vita*, fissata sul territorio nazionale per giovedì 22 novembre. Il grande appuntamento speciale riservato alla platea valdostana, al quale saranno presenti i rappresentanti dell'Amministrazione regionale e l'Assessore all'Istruzione e Cultura Laurent Viérin, sarà invece di scena pochi giorni più tardi: la pellicola, sostenuta in forme differenti da Film Commission Vallée d'Aoste, dalla "Chambre Valdôtaine" e dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta (Soprintendenza per i beni e le attività culturali), sarà infatti proposta gratuitamente martedì 27 novembre al Teatro Giacosa di Aosta alle ore 21.00 dove saranno presenti e coinvolti per l'occasione in un breve botta e risposta, il regista Alessandro Genovesi ed alcuni membri del ricco cast. Si ricorda a tal proposito che la pellicola, prodotta da Colorado Film e girata quasi interamente nella suggestiva cornice del castello Savoia di Gressoney-Saint-Jean, ha visto tra i protagonisti alcuni fra i più importanti nomi dell'attuale commedia brillante italiana: Diego Abatantuono, Fabio De Luigi, Cristiana Capotondi, Laura Chiatti e Antonio Catania hanno animato il set valdostano, nel periodo compreso fra marzo e aprile, per portare a termine quello che si preannuncia già ora come uno dei titoli più premiati al botteghino italiano di fine anno. ❖

EN BREF



PRIX INTERRÉGIONAL JEUNES AUTEURS

La Vallée d'Aoste accueillerà cette année la cérémonie de remise des prix du concours d'écriture en langue française PIJA. Parmi les auteurs remarqués, un jeune valdôtain, Arnaud Tisnerat Dit Larroujat, verra son texte *La chute de Fouquet* publié dans le recueil des textes lauréats édité par les Editions de l'Hèbes. La cérémonie de remise des prix aura lieu à Arnad le 23 novembre à 18h et sera animée par un groupe de comédiens amateurs dirigés par Paola Corti. Le Prix Interrégional Jeunes Auteurs est organisé depuis de nombreuses années par l'Assessorat de l'éducation et de la culture en collaboration avec d'autres régions et pays francophones. Il s'adresse à tous les jeunes qui ont entre 15 et 20 ans et qui souhaitent s'exprimer par l'écriture. ❖

PROBLEMI DELLA TRADUZIONE TEATRALE

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta con la collaborazione scientifica della Delegazione valdostana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica (A.I.C.C.) propone, venerdì 30 novembre alle ore 21 presso la sala conferenze della Biblioteca regionale di Aosta "Problemi della traduzione teatrale". Interverrà Giuseppe Zanetto dell'Università degli Studi di Milano. ❖

CONSTRUIRE UN DINOSAURO

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta in collaborazione con l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali - sezione Valle d'Aosta propone, venerdì 9 novembre alle ore 21 presso la sala conferenze della Biblioteca regionale di Aosta "Costruire un dinosauro: ipotesi tra scienza e fantascienza". Interverranno Stefania Nosotti e Simone Maganuco dell'Associazione Paleontologica Parmense Italiana. ❖

VALÉRIE CHOCHANA

Grâce au soutien de l'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste, Valérie Chouchana, conférencière en histoire de la culture française, mardi 6 novembre à 18h à la Bibliothèque régionale d'Aoste nous expliquera « Le savoir-aimer à la française ». Ne manquez pas ! ❖

FRONTDOC

22-24 NOVEMBRE, Cinéma de la Ville

Giunto al suo quinto anno, Frontdoc, Rencontres Documentaires de la Vallée d'Aoste, prosegue il cammino di proiezioni e dibattiti, attraverso l'esplorazione delle nuove tendenze del cinema documentario. ❖ Informazioni e iscrizioni alle *matinées* tel: 0165/273277 e-mail: saison@regione.vda.it .

V

VALLE D'AOSTA. CONTADINA TERRA

ALL'HÔTEL DES ETATS
DI AOSTA

L'Assessorato Istruzione e Cultura presenta al pubblico per la stagione invernale 2012 la mostra *Valle d'Aosta. Contadina terra* della fotografa e giornalista aostana Manila Calipari, visitabile all'Hôtel des Etats di Aosta dal 30 novembre 2012 al 24 febbraio 2013.

L'esposizione intende raccontare, attraverso una selezione di fotografie realizzate da Manila Calipari nell'arco di un ventennio, la cultura, la storia, le tradizioni del mondo rurale valdostano, attraverso lo sguardo fotografico dell'autrice. Le immagini in mostra riguardano aspetti quotidiani legati alla vita degli agricoltori valdostani impegnati nelle loro attività, ma anche momenti di convivialità tra balli e canti della tradizione locale. Una sezione della mostra è dedicata agli incontri di bambini e adulti con gli animali. Gli scatti saranno inoltre accostati a brevi scritti dell'autrice, che accompagnano il visitatore in questo viaggio fotografico attraverso un territorio alpino ricco di fascino e di personaggi. Giornalista e fotoreporter, Manila Calipari ha ideato programmi televisivi a carattere regionale e nazionale e le sue fotografie sono state pubblicate su diversi periodici. Ha realizzato reportage fotografici nel corso dei suoi viaggi nelle Americhe, in Africa e in Asia. ❖

LA DIDATTICA DEL MEDIOEVO LE AULE DIVENTANO FORESTE SACRE

Il percorso museale del MAR è prevalentemente dedicato alla documentazione delle scoperte archeologiche degli scavi di epoca romana in Augusta Prætoria e un'importante sezione è rivolta agli aspetti della vita quotidiana e ai culti documentati anche dai rinvenimenti sui due principali colli alpini. La *magna aula* didattica del MAR si è trasformata, col nuovo allestimento, in un bosco fitto e misterioso, con una grande caverna e una sorgente d'acqua. Questa ricostruzione accoglierà, d'ora in avanti, gli spazi dedicati ai laboratori - per scuole e *grand public* - legati ai miti, ai riti, alla spiritualità dall'Antichità al Medioevo.

L'organizzazione di conferenze, incontri di ricerca e eventi saranno comunicati dall'Assessorato istruzione e cultura e sulle pagine web. ❖

Maria Cristina Ronc

Responsabile MAR - Ufficio didattica e valorizzazione

Disegno e realizzazione di Elio Micco
e ditta Eventi di Simona Oliveti



ESPORT DE NOUTRA TERA

Fotografie in mostra all'Espace Porta Decumana



Sarà visitabile dal 10 novembre prossimo all'Espace Porta Decumana della Biblioteca regionale di Aosta la mostra *Sportfolio. Esport de noutra tera*, dedicata agli sports tradizionali praticati in Valle d'Aosta descritti e narrati dall'obiettivo della fotografa Nadia Camposaragna.

L'esposizione presenta una selezione di fotografie a colori, realizzate dal 2010 a oggi, in ogni campo della regione, dove si svolgono le partite di *fiolet*, *rebatto*, *tsan* e *palet*. Alla ricerca fotografica, che nella sua totalità si compone di oltre 2.000 scatti, si è aggiunto il gioco della morra.

Il corpus principale delle immagini consiste in ritratti individuali, in posa e a figura intera, di giocatori d'ambo i sessi e di diverse generazioni, di notevole forza espressiva. Completano l'apparato iconografico scatti che illustrano l'azione dei giocatori, gli strumenti e gli accessori utilizzati per i giochi stessi.

Nadia Camposaragna, genovese, vive in Valle d'Aosta dal 1995. È fotografa e giornalista pubblicista. A Genova ha frequentato i corsi di fotografia tenuti da Giuliana Traverso e i suoi scatti sono stati esposti in mostre collettive a Milano e La Spezia. ❖

D. J.

Le sculture di ERIK FISANOTTI in mostra a San Lorenzo

Cavalieri e contadini è il titolo della mostra dedicata all'artigiano del legno Erik Fisanotti, prevista alla Chiesa di San Lorenzo di Aosta dal 23 novembre 2012 al 17 febbraio 2013.



L'esposizione presenta al pubblico una selezione di bassorilievi lignei e di sculture a tutto tondo, dedicati alla Valle d'Aosta e caratterizzati dal realismo della rappresentazione e dalla raffinatezza dell'intaglio. I soggetti prediletti di Fisanotti sono i castelli valdostani, in cui ambienta scene di tornei, dame e cavalieri, ma anche i temi legati alla montagna, con riferimento ai lavori agricoli, alla caccia e all'alpinismo.

Erik Fisanotti, classe 1970, vive ad Aosta. Dal 1993 al 1995 ha seguito i corsi di scultura di Quart e nel 2005 e 2006 ha frequentato l'atelier dello scultore Franco Crestani. Espone alla Fiera di Sant'Orso dal 1991, dove è apprezzato dal pubblico non solo locale. La mostra è corredata da un catalogo bilingue italiano-francese, che contiene le fotografie di tutte le opere in mostra. ❖

NÉ À EMARÈSE LE 31 AOÛT 1874

Une bonne occasion pour relire les écrits de l'abbé Trèves



L'ouverture à Emarèse d'un Centre d'études intitulé à l'abbé Joseph-Marie Trèves est l'occasion pour rappeler la figure de cette extraordinaire personnalité valdôtaine, pour approfondir la connaissance de son activité et pour relire ses écrits, qui demeurent d'une actualité étonnante. Né à Emarèse le 31 août 1874, prêtre en 1900, il fut vicaire à Val-tourneche, à Lillianes et à Saint-Christophe, puis recteur de Planaval à Arvier et de Promiod à Châtillon, avant d'être nommé, en 1925, curé à Excenex, où il mourut le 21 juin 1941, fidèle à son programme de vie : « Je suis né pauvre, je vis pauvre, je veux mourir pauvre ». Sa profonde foi en Dieu se doublait d'une ardeur enthousiaste pour les œuvres sociales et pour la défense de l'identité valdôtaine. Apôtre de la doctrine sociale de l'Eglise promue par le pape Léon XIII, il se prodigua pour améliorer les conditions socio-économiques des Valdôtains, en soutenant la coopération et la constitution de fonds de retraites et en luttant contre l'analphabétisme, l'alcoolisme et le relâchement des mœurs. Fervent opposant du totalitarisme fasciste, il fonda en 1925 la « Jeune Vallée d'Aoste », premier noyau de la Résistance valdôtaine et de la pensée régionaliste et fédéraliste, qui amènerait, à l'issue de la seconde guerre mondiale, à la lutte pour l'autonomie. Très actif au sein de l'Académie Saint-Anselme, il s'intéressa particulièrement à l'historiographie, dont il avait une conception très moderne : son projet d'une histoire globale de la Vallée d'Aoste en douze volumes est malheureusement resté lettre morte, faute de collaborateurs. Ses écrits sont rassemblés pour la plupart dans *Recueil de textes valdôtains*, vol. III, Aoste 1967. Une partie des innombrables lettres qu'il écrivait quotidiennement à ses amis ont été éditées : *Quelques lettres de l'abbé Trèves*, par Pierre Gorret, Aoste 1967 ; *Lettres de l'abbé Joseph Trèves à Félicien Gamba*, Aoste 1971 ; *Lettres à Mario Norat*, dans « Archivum Augusta-

num » I, nouvelle série (2001), pp. 261-266. Son activité politique est évoquée par Joseph-César Perrin dans *La Jeune Vallée d'Aoste (Groupe d'Action Régionaliste)*, Aoste 1973. Mario Trèves est l'auteur d'une touchante biographie : *L'abbé Joseph-Marie Trèves, le parcours d'un valdôtain*, Aoste 1983. Paolo Momigliano Levi a réuni une anthologie des écrits édités et inédits, précédés par une biographie de l'auteur, dans l'ouvrage *L'abbé Joseph-Marie Trèves : aspects de sa vie et de son œuvre*, Aoste 1993. ❖

Bibliothèque régionale d'Aoste



MOSTRA SU MARIO SOLDATI E LA VALLE D'AOSTA

Dal 5 novembre al 31 dicembre 2012 la Biblioteca regionale di Aosta ospiterà una mostra bibliografica dedicata allo scrittore, giornalista e regista piemontese Mario Soldati, organizzata in collaborazione dal Centro studi storico-letterari Natalino Saepeno e dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Valle d'Aosta. L'esposizione, dedicata alla figura e all'opera dello scrittore-regista, intende ricordare, in particolare, il legame che Soldati ebbe con la Valle d'Aosta, di cui trattò in varie occasioni valorizzandone le attrattive paesaggistiche e socio-culturali in alcuni reportage giornalistici e televisivi, e sottolineando tra l'altro, pionieristicamente, le eccellenze enogastronomiche. ❖

EXPOSITION LES DISQUES VINYLES EN VDA

La Bibliothèque régionale d'Aoste accueillera, du 9 novembre 2012 au 5 janvier 2013, une exposition organisée avec la collaboration de l'Association Valdôtaine Archives Sonores, qui rassemble 160 disques produits ou réalisés en Vallée d'Aoste, ou bien avec des protagonistes valdôtains ou ayant trait avec la Vallée d'Aoste : le public pourra apprécier les disques vinyles enregistré par les chorales valdôtaines, ceux conservés dans les TecheRAI, les albums de Pino Cerruti et Guido Sportelli, les disques des œuvres de Nadir Vietti, Luis de Jaryot, Maura Susanna, Ezio Magliano, les productions du label Ambrokral et de l'«étiquette» Bal Musik, les 45 tours enregistrés par Marcella Pol, Tonino Sofi et Romolo Ferri, les enregistrements de Giuseppe Valdengo et six LP témoignant la production du Casino de Saint-Vincent, du Centro Culturale et du Grand Hôtel Billia ; mais aussi les disques rock et punk d'Atelier Nouveau, Aeropago, Macho Camacho, Celtica, Superjack, Tempo Zero et Kina. ❖

AU FONDS VALDÔTAIN

Par **Angela Deval** et **Marina Volpi**Lucrezia Pongan
Athamor

Firenze : L'Autore libri Firenze, 2011
Sotto l'Athamor, il forno degli alchimisti, doveva bruciare un fuoco perpetuo che avrebbe portato alla conquista della pietra filosofale, capace di mutare materia vile in oro purissimo. L'autrice usa questa metafora per indicare un progresso spirituale, un'evoluzione, una ricerca che in poesia non dovrebbe cessare mai. La poesia, dice, è la nostra "pietra filosofale" i libri sono gli athamor a cui lavoriamo.

Silvia Bertolin

Processi per fede e sortilegi nella Valle d'Aosta del Quattrocento

Aosta : Tipografia valdostana, 2012

Un lontano passato riemerge dalla lettura degli atti inquisitoriali contenuti in questo volume curato con competenza e rigore da Silvia Bertolin e presentato nell'ambito della terza edizione del Festival del Medioevo dedicato alla magia e alla stregoneria. Lo studio è pubblicato nel dodicesimo numero della collana "Écrits d'histoire, de littérature et d'art" dell'Académie Saint-Anselme d'Aoste.

Cesare Cossavella

Vini, vigneti e vigneroni della Valle d'Aosta

Scarmagno, Priuli & Verlucchi, 2012

La storia della vitivinicoltura valdostana è antichissima ed ancora oggi gode di ottima salute grazie al lavoro e alla fatica di intere generazioni di vigneroni. Attraverso numerose testimonianze raccolte pazientemente dalla voce dei protagonisti e grazie ad un ricco apparato fotografico, l'autore ci restituisce uno spaccato di vita valdostana fatto di antichi saperi e tecniche tradizionali, coniugando sapientemente memoria orale e memoria visiva.

LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefanina Vigna****NOVEMBRE 2012**Teatrino della sezione ragazzi.
Inizio proiezioni ore 17.00**03 novembre***Les trois brigands*
(75', Cartone animato francese, per tutti)**10 novembre***L'incredibile storia di Winter il delfino*
(108', Film, da 6 anni)**17 novembre***Impy e il mistero dell'isola magica*
(77', Cartone animato, per tutti)**24 novembre***Cars Toon. Le incredibili storie di Carl Attrezzi*
(36', Cartone animato, per tutti)

Ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa Sezione ragazzi.



ECOLE POPULAIRE DE PATOIS CREITRE DEUN LA TRADECHON



À la fin du mois de novembre reprendront, dans différentes communes de la Vallée, les cours de l'École populaire de Patois organisés par l'Assessorat de l'éducation et de la culture, dans le but de promouvoir la connaissance, la diffusion et la valorisation du francoprovençal.

La session 2012-2013 propose deux types de cours du soir pour adultes :

- Cours de connaissance orale (niveau débutant – perfectionnement – approfondissement)
- Cours de graphie et de réflexion sur la langue

Sont également proposés trois fins de semaine d'immersion linguistique qui se dérouleront à Donnas (1^{er}/2/3 mars 2013), Jovençan (3/4/5 mai 2013) et Valtournenche (21/22/23 juin 2013); les stages prévoient, parallèlement au cours intensif de patois, des moments d'agrégation sur des thèmes concernant la civilisation valdôtaine.

Pour les retardataires, les inscriptions se prendront encore en téléphonant au 0165.363540 - 0165.43386 - 0165.265113.

Les fiches d'inscriptions sont aussi téléchargeables sur le site www.regionevda.it/cultura.

FESTIVAL OF FESTIVALS AWARDS PREMIO SPECIALE ALL'ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta si è aggiudicata, nell'ambito del *Festival of Festivals Awards*, l'osservatorio culturale permanente che valuta tutti i festival nazionali per riconoscerne la validità progettuale, un *Premio Speciale* all'interno della categoria *Le Regioni dei Festival* per il *Festival des Peuples Minoritaires*. Il premio ha voluto riconoscere all'Assessorato il rinnovato impegno a sostegno della valorizzazione della differenza culturale e delle culture minoritarie ed è stato assegnato, come tutti gli altri Awards, dall'organizzazione di *Festival of Festivals* con la collaborazione di esperti del settore. ❖

LES LUNDI DES ANCIENS REMÈDES

Grâce à l'engagement de l'Assessorato Istruzione e Cultura, nei mesi de novembre e dicembre Giuseppina Marguerettaz ci trasmetterà alcuni *anciens remèdes*. Lundi 12 novembre alle 20.30 presso la Maison des Anciens Remèdes toccherà à "Le piante di uso domestico appunti di etnobotanica". ❖

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:
info@anciensremedesjovencan.it
o al 3333589863.

Costo di ogni serata: 5€ (4€ per i soci)
www.anciensremedesjovencan.it.



EN BREF

L'INNOVATION À L'ÉCOLE AVEC LES NOUVELLES TECHNOLOGIES

L'Assessorat de l'éducation et de la culture vient de lancer une action novatrice à l'intention des classes Esabac de la Région, avec l'objectif de mettre en place une expérimentation pilote pour ces parcours bilingues et binationaux, véritable formation d'excellence conduisant au double diplôme franco-italien.

Les fonds attribués au projet de coopération transfrontalière *Pôle d'Excellence Éducation et Formation - Alcotra* et, notamment, à l'Esabac qui en est l'action phare, ont permis d'envisager l'acquisition d'outils multimédia avancés : 92 iPad ont été destinés aux élèves des classes de terminale et à leurs enseignants, favorisant ainsi une approche didactique innovante, renforçant l'apprentissage interactif et l'utilisation des manuels numériques, en cohérence avec les recommandations du Gouvernement italien. Pour l'utilisation des nouvelles technologies en classe, ce même Assessorat a souhaité renforcer la dotation en tableaux blancs interactifs des Institutions scolaires : c'est ainsi que 24 nouveaux tableaux ont été répartis équitablement entre les établissements de la Région. ❖

LES RÉSULTATS DES ÉLÈVES VALDÔTAINS À L'EXAMEN ESABAC

Dans le cadre de l'examen d'État 2012, les élèves des 5 lycées de la Vallée d'Aoste proposant la filière Esabac ont affronté les épreuves spécifiques à ces parcours bilingues et binationaux, qui permettent d'obtenir le double diplôme franco-italien.

Les lycéens de la Région qui se sont présentés à cet examen en juin dernier étaient au nombre de 129, un total significatif, et 117 d'entre eux ont obtenu ce double diplôme, ce qui représente un taux de réussite de 90,7 %.

Lors de la session 2011, la première pour les élèves valdôtains candidats à l'Esabac, 83 lycéens s'étaient déjà présentés, dont 73 avaient obtenu leur double diplôme, soit 88% de réussite.

La quatrième épreuve écrite Esabac, dont les sujets sont conçus par le ministère français, concerne la langue et la littérature française, ainsi que l'histoire en langue française, et est complétée par un oral de français.

Sur l'ensemble du territoire national, de plus en plus de structures adhèrent à cette initiative : en effet, 156 lycées proposent actuellement l'Esabac, avec plus de 5000 élèves concernés, du Piémont à la Sicile, ainsi qu'à Trente et Bolzano. ❖

Viviana DUC

CONFÉRENCE ANNUELLE DU CENTRE D'ÉTUDES FRANCOPROVENÇALES « RENÉ WILLIEN »

Organisée par l'Assessorat de l'Éducation et de la Culture, avec la collaboration scientifique du Centre d'Études Francoprovençales « René Willien », la Conférence annuelle sur l'activité scientifique du Centre se tiendra cette année le 10 novembre dans la commune de Cogne, avec pour thème *Robert Hertz – un homme, un culte et la naissance de l'ethnologie alpine*.

Le thème choisi pour cette année veut commémorer la naissance de l'ethnologie alpine dont Robert Hertz est considéré comme l'initiateur. Il est en effet rappelé comme celui qui a donné naissance aux études ethno-

logiques sur la culture dans les Alpes et c'est justement à Cogne qu'il mena, en 1912, ses premières enquêtes sur les formes de dévotion populaire au sanctuaire de Saint-Besse.

Le colloque se déroulera précisément à l'hôtel Miramonti (31, rue Cavagnet) à partir de 9h et, après les allocutions de bienvenue de Franco Allera, syndic de Cogne, Christiane Dunoyer, présidente du Centre d'Études et Laurent Viérin, Assesseur à l'éducation et à la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste, accueillera des spécialistes du domaine anthropologique alpin de renommée internationale. ❖

V

NOVEMBRE 2012

6. martedì

Bibliothèque régionale - 18h
Le savoir-aimer à la française

6. martedì

Teatro Giacosa
Orchestra Sinfonica Regionale della Valle d'Aosta



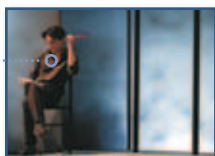
6. martedì

7. mercoledì
Cinéma de la Ville
La guerre est déclarée de Valérie Donzelli
50 e 50 di Jonathan Levine



8. giovedì

Teatro Giacosa
Il diario di Mariapia

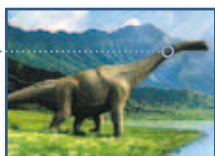


9. venerdì

Espace Porta Decumana - 18h
Inauguration Sportfolio. Esport de noutra tera

9. venerdì

Biblioteca regionale
Costruire un dinosauro



10. sabato

Cogne - 9h
Conférence annuelle Centre d'Études « René Willien »

12. lunedì

Jovençan
Les lundi des Anciens Remèdes

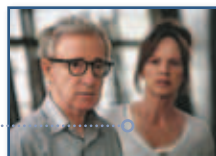


13. martedì

Priorat et église de Saint Ours - 20h
D'abord le ton... à condition de ne pas brailler

13. martedì

14. mercoledì
Cinéma de la Ville
To Rome with Love di Woody Allen
Hunger di Steve McQueen



14. mercoledì

Théâtre Giacosa
Beaucoup de bruit pour rien



19-25. lun-dim

Théâtre Giacosa
Lo Charaban n. 44

20-22. mar-gio

Cinéma de la Ville
Frontdoc



22. giovedì

Chiesa di San Lorenzo - ore 18
Inaugurazione Cavalieri e contadini

23. venerdì

Arnad - 18h
Remise des prix du concours PIJA



26. lunedì

Teatro Giacosa
Pagagnini

27. martedì

Teatro Giacosa
Il peggior Natale della mia Vita di Alessandro Genovesi



28. mercoledì

29. giovedì
Cinéma de la Ville
La mia vita è uno zoo di Cameron Crowe
È stato il figlio di Daniele Cipri



29. giovedì

Hôtel des États - ore 18
Inaugurazione Valle d'Aosta. Contadina terra

30. venerdì

Biblioteca regionale
Problemi della traduzione teatrale



DICEMBRE 2012

3. lunedì

Teatro Giacosa
Clizia



LE MOSTRE IN PROGRAMMA ~ NOVEMBRE 2012

Innocenzo Manzetti

L'inventore e il suo automa

Il nuovo spazio divulgativo-didattico allestito all'interno del Centro Saint-Bénin di Aosta ospita una moderna teca espositiva contenente l'Automa e l'armonium originali ideati, costruiti e adattati da Innocenzo Manzetti. Sulle pareti, sei schermi interattivi permetteranno al visitatore di conoscere tutte le informazioni sulla sua vita e sulle sue invenzioni e produzioni.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 - Aosta

Tutti i giorni 9.30-12.30/14.30-18.30

Ingresso libero

Tel. 0165 272687

Erik Fisanotti

Cavalieri e contadini

Lo scultore presenta al pubblico una serie di statue e bassorilievi, ispirati ai castelli medievali della Valle d'Aosta, alle attività lavorative e di festa della vita contadina.

Chiesa di San Lorenzo

Piazza Sant'Orso - Aosta

23 novembre 2012 - 17 febbraio 2013

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso - Ingresso libero

Tel. 0165 238127

Nadia Camposaragna

Sportfolio. Esport de noutra tera

Ricerca fotografica realizzata tra il 2010 e il 2012. Il progetto presenta al pubblico i giochi popolari in Valle d'Aosta in una dimensione ludica e sociale. Saranno esposti ritratti di giocatori sia individuali che di gruppo e fotografie dell'ambiente alpino dove si svolgono i giochi.

Espace Porta Decumana

Biblioteca Regionale

Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta

10 novembre 2012 - 2 marzo 2013

Orario: lunedì 14.00-19.00

martedì - sabato 9.00-19.00 - Domenica chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 274807

Gianni Bersezio

Le vite sognate

L'artista, nato a Saluzzo e residente in Valle d'Aosta dal 1986, presenta una selezione dei suoi ultimi lavori, che uniscono la levigatezza della pittura all'utilizzo di materiale cartaceo riciclato.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 - Aosta

28 Luglio 2012 - 04 Novembre 2012

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 300552

Manila Calipari

Valle d'Aosta. Contadina terra

L'autrice racconta, attraverso il supporto di circa 40 immagini, un viaggio nei luoghi del mondo rurale valdostano legato agli aspetti quotidiani degli agricoltori e a momenti di convivialità. Una sezione della mostra sarà dedicata agli «incontri ravvicinati» di adulti e bambini con gli animali.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 - Aosta

30 novembre 2012 - 24 febbraio 2013

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 300552

Davide Camisasca

Glacé et glaciers

Les glaciers sont les protagonistes absolus de l'exposition du photographe Camisasca, guide alpin qui vit à Gressoney-Saint-Jean depuis 1972.

Maison du Val d'Aoste

3, rue des deux Boules - Paris

26 septembre 2012 - 13 janvier 2013

Horaire : du mardi au samedi de 10h00 à 17h30

Entrée libre

V

visibilia

Autorisation du Tribunal d'Aoste n°1 du 15 janvier 2008

© Région autonome Vallée d'Aoste
 Assessorat de l'éducation et de la culture

Directeur **Sandra Bovo**Consultant éditorial **Patrik Perret**

Graphisme et mise en page **Stefano Minellono**
 Impression **Imprimerie Musumeci, Quart (AO)**

Pour recevoir **Visibilia** :

Assessorat de l'éducation et de la culture
 1, place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

La Saison Culturelle est parrainée par

FONDAZIONE ICRT

LA SAISON SUR LE WEB

www.regione.vda.it - saison@regione.vda.it

LA SAISON SUR SMS

Informations sur le cinéma et les spectacles,
 directement sur votre téléphone portable.
 Informations : Musée archéologique,
 Cinéma-Théâtre de la Ville
 (les jours de ciné-club) Théâtre Giacosa

LA CULTURE SUR LE WEB

www.regione.vda.it/cultura - infoculture@regione.vda.it